



Federazione Italiana Giuoco Calcio  
Lega Nazionale Dilettanti

## DIPARTIMENTO INTERREGIONALE

Piazzale Flaminio, 9 - 00196 ROMA (RM)  
TEL. (06)328221  
FAX: (06)32822717

SITO INTERNET: <http://www.lnd.it/>

### Stagione Sportiva **2015/2016**

### Comunicato Ufficiale N° **1** del **24/9/2015**

#### **REGOLAMENTO COPPA ITALIA DILETTANTI SERIE D 2015/2016**

Il Vice Presidente Vicario della L.N.D., su indicazione del Consiglio del Dipartimento, ha approvato il Regolamento della Coppa Italia Serie D riservato alle società partecipanti al Campionato Nazionale di Serie D della stagione sportiva 2015/2016.

Lo svolgimento della manifestazione è così articolato:

#### **Art. 1 Turno preliminare**

Il turno preliminare prevede la disputa di n. 52 gare riservato alle seguenti squadre:

- 36 società neopromosse
- 6 società retrocesse dal Campionato Unico di Lega Pro (Forlì, Gubbio, San Marino, Aversa Normanna, Vigor Lamezia, Sef Torres).
- 16 società vincenti i play-out 2014/2015 e salve con un distacco superiore a punti 8.
- 12 società ripescate (Liventina, Luparense, Monticelli, Olympia Agnonese, Ghivizzano, Derthona, Città di Scordia, Folgore Caratese, Castiadas, Dro, Castelfidardo, Vis Pesaro)
- 5 società inserite in sovrannumero (Parma, Grosseto, Monza, Venezia, Reggio Calabria)
- 22 società classificatesi al termine della Stagione Sportiva 2014/2015, come da classifiche pubblicate sul C.U. n. 169 del 25.6.2015, dal 13° posto al 12° del girone A; dal 13° all'11° del girone B; dal 12° al 10° del girone C; dal 14° al 12° del girone D; dal 12° al 10° del girone E; dall'11° al 10 del girone F; dal 12° al 10° del girone G; dal 12° al 10° del girone H; dal 12° al 10° del girone I.
- 7 società con maggiore penalizzazione Coppa Disciplina 2014/2015 Serie D escluse quelle retrocesse o già inserite ad altro titolo (Cavese, Città di Giulianova, Torrecuso, Due Torri, Chieti, Sambenedettese, Agropoli).

## **Art. 2 Primo turno**

Il primo turno prevede la disputa di n. 55 gare di sola andata riservato alle seguenti squadre:

- 52 vincenti il turno preliminare;
- 58 aventi diritto, tranne le 9 società partecipanti alla TIM CUP 2015/2016 in organico alla Serie D.

## **Art. 3 Tabellone principale - Trentaduesimi di finale**

Il tabellone principale sarà composto da n. 64 squadre e prevede la disputa dei trentaduesimi di finale in gare di sola andata riservato alle seguenti squadre:

- 55 vincenti il primo turno;
- 9 partecipanti alla TIM CUP (Sestri Levante, Lecco, Altovicentino, Delta Calcio Rovigo, Poggibonsi, Almajventus Fano, Viterbese, Potenza, Rende);

## **Art. 4 Sedicesimi, ottavi e quarti di finale**

Le vincenti dei sopra citati accoppiamenti saranno suddivise in abbinamenti con gare di sola andata. A partire dai sedicesimi di finale viene sin da ora stabilito che disputerà la prima gara in casa la squadra che, in occasione dello svolgimento del turno precedente, ha disputato la prima gara in trasferta e viceversa, nel caso che entrambe le squadre interessate abbiano, invece, disputato la prima gara del precedente turno in casa o in trasferta, l'ordine di svolgimento sarà stabilito da apposito sorteggio effettuato dalla segreteria del Dipartimento Interregionale.

## **Art. 5 Modalità tecniche per le gare di sola andata**

Nelle gare di sola andata, in caso di parità al termine dei 90 minuti regolamentari, per l'assegnazione della vittoria e conseguentemente della qualificazione al turno successivo, si procederà all'effettuazione dei tiri di rigore secondo le vigenti modalità.

## **Art. 6 Criteri di ripartizione degli incassi per gare di sola andata**

In riferimento alla effettuazione delle gare di sola andata, si ritiene opportuno riportare le modalità riguardanti la ripartizione degli incassi: l'incasso lordo, detratti gli oneri fiscali, nonché le spese di organizzazione complessivamente quantificate a titolo forfettario nella misura massima del 10%, sarà suddiviso al 50% tra le due società al termine della gara ed immediatamente liquidato.

La società ospitante, entro cinque giorni dall'effettuazione della gara, dovrà rimettere al Dipartimento Interregionale il relativo borderò dell'incasso, nonché la ricevuta rilasciata dalla società ospitata comprovante l'avvenuta liquidazione della somma di competenza.

Non è consentito stabilire l'ingresso gratuito, salvo intervenuti accordi tra le due Società interessate che dovranno essere comunicati al Dipartimento Interregionale almeno tre giorni prima della gara.

**Art. 7 Semifinali**  
**Modalità tecniche per le gara di andata e ritorno**

Gli incontri relativi alle due semifinali che verranno stabiliti mediante apposito sorteggio effettuato dalla segreteria del Dipartimento Interregionale, si disputeranno secondo la formula delle gara di andata e ritorno . Risulterà qualificata (o vincente) la squadra che nei due incontri avrà totalizzato il maggior numero di punti; in caso di parità quella che avrà segnato il maggior numero di reti. Qualora risultasse parità nelle reti segnate, sarà dichiarata vincente la squadra che avrà segnato il maggior numero di reti in trasferta; verificandosi ulteriore parità l'arbitro procederà a far eseguire i tiri di rigore secondo le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

**Art. 8 Finale**

La finale della Coppa Italia Serie D 2015/2016 sarà disputata in gara unica ed in campo neutro con l'organizzazione a cura del Dipartimento Interregionale. In caso di parità al termine dei 90 minuti regolamentari, per l'assegnazione della vittoria, si procederà all'effettuazione dei tiri di rigore secondo le vigenti modalità.

**Art. 9 Svolgimento delle gare**

Per quanto attiene all'ordine di svolgimento delle gare si procederà ad apposito sorteggio da parte della segreteria del Dipartimento Interregionale relativamente al turno preliminare, al primo turno ed ai trentaduesimi di finale; dai sedicesimi di finale, invece, si applicherà il principio dell'alternanza di cui all'art. 4.

**Art. 10 Partecipazione dei calciatori**

Per quanto attiene alla partecipazione dei calciatori si fa rinvio alle disposizioni emanate con C.U. n° 1 pubblicato in data 01/07/2015.

**Art. 11 Giustizia Sportiva**

La Giustizia Sportiva è demandata agli Organi Disciplinari del Dipartimento Interregionale. Nella materia si applicano le vigenti norme del Codice di Giustizia Sportiva per le sanzioni comminate a carico di tesserati e restano altresì confermate le modalità e le procedure previste per lo svolgimento dei procedimenti innanzi a detti Organi.

**Art. 12 Rinunce**

Nel caso in cui una Società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara verranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0 – 3) oltre alle adeguate sanzioni pecuniarie.

**Art. 13 Rinvio a norme**

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.D.

**PROGRAMMA DI SVOLGIMENTO**

Mercoledì 30 settembre 2015	TURNO PRELIMINARE gara unica
Mercoledì 28 ottobre 2015	1° TURNO gara unica
Mercoledì 25 novembre 2015	TRENTADUESIMI DI FINALE gara unica
Mercoledì 9 dicembre 2015	SEDICESIMI DI FINALE gara unica
Mercoledì 9 marzo 2016	OTTAVI DI FINALE gara unica
Giovedì 31 marzo 2016	QUARTI DI FINALE gara unica
Mercoledì 6 aprile 2016	SEMIFINALE andata
Mercoledì 20 aprile 2016	SEMIFINALE ritorno
Domenica 15 maggio 2016	FINALE gara unica

**Si informa che per esigenze organizzative il suddetto programma potrebbe subire delle variazioni.**

### **COMUNICAZIONE ALLE SOCIETA'**

Si rappresenta a tutte le Società partecipanti alla Coppa Italia che, in presenza di provvedimento di inibizione ai tifosi ospiti da parte delle Prefetture ovvero degli organi all'uopo preposti, l'incasso delle relative gare sarà suddiviso così come previsto all'art. 6.

Nell'ipotesi di squalifica del campo ovvero di provvedimento disciplinare di disputa della gara a porte chiuse della Società ospitante, quest'ultima, dovrà corrispondere al termine della gara alla Società ospitata, a titolo di rimborso, l'importo di Euro 500,00., ovvero anche nel caso in cui l'autorità locali (Comuni, Prefetture) inibiscano l'ingresso al Pubblico.

I prezzi dei biglietti per il settore ospiti di tutte le gare di Coppa Italia di Serie D 2015/2016, ad esclusione di quello della Finale, dovrà essere determinato dalle Società ospitanti nella misura di uguale entità a quello più basso stabilito per gli spettatori locali.

**Publicato in Roma ed affisso all'albo del Dipartimento Interregionale il 24 settembre 2015.**

Il Segretario  
(Mauro de Angelis)

Il Vice Presidente Vicario  
(Antonio Cosentino)